

Immigrazione

Molti immigrati arrivano in Italia per cercare migliori condizioni di vita; nel loro paese non c'è lavoro e loro cercano di scappare dalla guerra. Spendono tutti i loro soldi per salire sui barconi e sperare in un viaggio di fortuna. Dietro a questi viaggi c'è un traffico illegale di uomini. Molte persone muoiono in mare durante il viaggio, basta un'onda per far ribaltare questi barconi che non hanno nessuna misura di sicurezza. Per questo molte persone arrivano ferite.



Altri immigrati invece quando arrivano in Italia entrano nei traffici della mafia; invece le donne vengono costrette a prostituirsi, altri più fortunati riescono a trovare lavoro, però, di solito è poco redditizio. L'opinione delle persone sugli immigrati è spesso negativa. Noi italiani, però, dovremmo ricordarci che 50 anni fa ,siamo andati all'estero per cercare lavoro e siamo stati trattati male e disprezzati dalla gente. Per questo non dovremmo trattare male gli immigrati.

Per esempio quando gli italiani sono andati in Belgio, i belgi li mettevano a lavorare nelle miniere di carbone perché era un lavoro molto duro e pericoloso che loro non volevano fare, facevano dormire i minatori nelle baracche per la guerra pagandoli poco.

La maggior parte degli immigrati provengono dall'Africa (Nord Africa e Africa sub sahariana), ma molti anche da Albania, Ucraina, Moldavia, Romania e dalle zone più orientali dell'Europa (ex repubbliche sovietiche), oltre a cinesi, pakistani e indiani. Molti immigrati per raccimolare qualche soldo sono disposti a elemosinare o rubare e le poche volte che li ottengono la maggior parte di loro li spreca per sciocchezze come sigarette alcolici e gioco d'azzardo, ma dovrebbero usarli per comprarsi cibo e abiti.

Negli ultimi decenni il numero di immigrati è aumentato molto così come le notizie di fatti di cronaca con atti di delinquenza o criminali in cui erano coinvolti degli immigrati. Questo ha influenzato il giudizio di molti italiani nei confronti degli immigrati che abbinano la presenza di immigrati con l'aumento della delinquenza.

Anche il terrorismo islamico (ISIS) ad alcuni fa pensare che tutti gli immigrati di religione musulmana siano dei potenziali terroristi, ma in realtà questi sono solo pregiudizi dettati da razzismo, ignoranza e ottusità.

Tra gli immigrati però ci sono anche molte persone volenterose e laboriose che accettano di svolgere i lavori più umili che gli italiani non vogliono fare, come gli operatori ecologici o le badanti.



Queste ultime in particolare sono una vera risorsa perché senza di loro molte persone anziane si ritroverebbero da sole o dovrebbero vivere in strutture diverse dalla propria casa. Spesso queste persone si adattano a fare più di un lavoro per guadagnare più possibile perché buona parte dei soldi li inviano ai propri famigliari rimasti nei paesi d'origine.

Non è l'essere immigrato che rende onesto o disonesto, sono le esperienze che vive ogni individuo, le persone che incontra, l'educazione e l'istruzione che riceve, il tipo di accoglienza e le possibilità che gli vengono date a farlo diventare in un modo o nell'altro.

Alla base di tutto dovrebbe esserci **il rispetto reciproco**, loro che arrivano nei confronti di chi li accoglie e noi nei confronti di chi viene nella speranza di trovare un **futuro migliore**.



Gruppo: Bonfanti Luca, Castellari Giacomo, Isacov Gabriela, Rizzo Alessandro,
Secchi Giacomo